

COMUNICATO STAMPA

Ad Alessandria la prima assemblea di Zona. Rinnovo delle cariche: Cesare Lombardi confermato Presidente di zona

Si è tenuta questa mattina, lunedì 19, la prima delle assemblee di Zona di Confagricoltura Alessandria.

Ad aprire i lavori sono stati il presidente di Zona **Cesare Lombardi** e il direttore di Zona **Piero Viscardi**. Prima della relazione del presidente provinciale **Paola Sacco** e del direttore provinciale **Cristina Bagnasco**, i soci, intervenuti numerosi, hanno votato per alzata di mano i componenti del Consiglio di Zona.

Sono stati eletti, all'unanimità: **Mauro Paolo Berardo, Alberto Brezzi, Giacomo D'Eboli, Cesare Lombardi, Roberto Rolando, Giuseppe Rovere, Luca Tonello**.

Il Consiglio ha poi riconfermato alla presidenza di zona, per i prossimi quattro anni, Cesare Lombardi.

Anche quest'anno sono stati consegnati nel corso dell'Assemblea alcuni riconoscimenti: un ringraziamento simbolico a chi ha fatto dell'agricoltura una scelta imprenditoriale e di vita. Per la zona di Alessandria, il riconoscimento è andato a due giovani donne, **Elena D'Eboli**, titolare della società Agricola Cascina Dell'Erba e **Federica Rovere**, rappresentante legale della omonima società semplice agricola Rovere, tra le più giovani donne insediate.

Nella relazione sindacale, la presidente Paola Sacco non ha nascosto le difficoltà che il mondo agricolo sta attraversando negli ultimi anni. "Alle criticità portate dai cambiamenti climatici e dalle tensioni internazionali che hanno destabilizzato i mercati, si stanno aggiungendo in questi ultimi mesi le preoccupazioni per l'accordo Mercosur – ha detto – Abbiamo ottenuto, d'altro canto, anche risultati importanti, come la riduzione del carico contributivo Inail e, a livello locale, la risoluzione della 'questione pozzi' e l'apertura di tavoli di consultazione su arvicole, lupi e vino".

Proprio sul Mercosur si sono registrati alcuni degli interventi da parte dei soci: il timore è quello dell'arrivo sul mercato italiano di prodotti, come riso e carne, che non presentano i medesimi standard qualitativi imposti, invece, dall'Europa (e dall'Italia) e un'ulteriore perdita di redditività per le aziende agricole. Una possibile risposta – è stato suggerito nel corso dei lavori – è fornire ai consumatori strumenti per risalire alla tracciabilità dei prodotti, in modo da garantire scelte più consapevoli.

Il direttore provinciale Cristina Bagnasco ha ricordato che proprio domani, 20 gennaio, Confagricoltura sarà a Strasburgo per manifestare davanti alle istituzioni europee le forti perplessità sul Mercosur.

Domani l'assemblea di Zona sarà ad Acqui Terme-Ovada (ore 10, sala congressi Hotel La Meridiana); seguono Tortona (21 gennaio, sala convegni Hotel Il Carrettino), Novi Ligure (22 gennaio, salone Forno dell'Antica Ricetta) e Casale Monferrato (23 gennaio, aula magna dell'Istituto Leardi).